



VERBALE
del Consiglio di Amministrazione (C.d.A.)
del Gruppo di Azione Locale "G.A.L. TERRE SABINE E TIBURTINE"
n. 7 del 06/12/2023

L'anno duemilaventitré, il giorno 6 del mese di Dicembre alle ore 13:30 presso la sede del G.A.L., sita in via Tiburtina 2, 00019 Tivoli, si è riunito il CdA del Gruppo di Azione Locale G.A.L. "Terre Sabine e Tiburtine" per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. **Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente;**
2. **Fase finale procedure di selezione (colloqui orali) riferiti alle domande ammissibili per la partecipazione a valere sugli Avvisi Pubblici n. 3/2023, 6/2023 relativi alla costituzione della Struttura Operativa del G.A.L.; attribuzione punteggi definitivi e deliberazioni conseguenti;**
3. **Definizione dei criteri per la raccolta dei preventivi relativi alla Polizza RC Patrimoniale e D&O per membri del Consiglio di Amministrazione del GAL;**
4. **Varie ed eventuali.**

Sono presenti ai sensi dell'art. 26 dello Statuto per il CdA i Sigg.:

NOME E COGNOME	SOCIO	PRESENTI	ASSENTI
1. Nello Rondoni	Rappresentante delegato del socio Comune di Tivoli	X	
2. Gabriella Cinelli	Rappresentante delegato del socio Associazione Slow Food Tivoli e Valle dell'Aniene APS	X	
3. Guido Trugli	Rappresentante delegato del socio Comune di Palombara Sabina	X entra alle ore 15:05	
4. Roberto Petrucci	Rappresentante delegato del socio Banca di Credito Cooperativo Provincia Romana	X	
5. Pietro Petrella	Rappresentante delegato del socio Confagricoltura Roma	X	

Per l'Organo di Controllo, il **Sindaco Unico**:

NOME COGNOME		SINDACO UNICO	PRESENTI	ASSENTI
1.	Gianluca Tartaro	Sindaco Unico		x

Assume la Presidenza il Presidente del C.d.A., Nello Rondoni, e chiama a fungere da Segretario verbalizzante la Vice Presidente Gabriella Cinelli.

Il Presidente, verificata la regolarità della convocazione del C.d.A., dichiara validamente costituita l'Assemblea ed aperta la seduta.

Il Presidente, verificata la presenza di tutti i componenti, dichiara validamente costituita l'assemblea ed aperta la seduta. Prende la parola il Presidente, Nello Rondoni, il quale, dopo aver invitato ai sensi dell'art. 79 comma II del Dlgs. 267/2000 ad astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione in caso di decisioni riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado, dichiara aperta la discussione sui punti posti all'O.d.G.

1. Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente

Il Presidente, alla luce di quanto disposto nel precedente Verbale, esegue la lettura del testo e l'illustrazione degli allegati, parte integrante del medesimo.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Con votazione unanime e favorevole resa nei modi di legge:

- approva all'unanimità il Verbale del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 29/11/2023;
- demanda al Presidente l'incarico di trasmettere detto Verbale ai Soci per opportuna conoscenza.

Esaurita la discussione, il Presidente propone di procedere all'esame del successivo punto all'ordine del giorno.

2. Fase finale procedure di selezione (colloqui orali) riferiti alle domande ammissibili per la partecipazione a valere sugli Avvisi Pubblici n. 3/2023, 6/2023 relativi alla costituzione della Struttura Operativa del G.A.L.; attribuzione punteggi definitivi e deliberazioni conseguenti

Il Presidente introduce i lavori, presentando le selezioni da effettuare mediante colloquio, in riferimento a quanto deliberato con precedente atto del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 29/11/2023:

1) Selezione del Direttore Tecnico (DT) — ore. 14.00

La Commissione prende atto che alle ore 14.00, ora della convocazione trasmessa via PEC il giorno 29/11/2023 ai candidati risultati idonei alla prima fase della selezione, è presente solo il candidato Dott. Tiziano Cinti. Attese le ore 14.30 senza l'arrivo del candidato Dott. Noviello Tommasino Domenico, il Presidente, in accordo con la Commissione, raggiunge telefonicamente il candidato Dott. Noviello Tommasino Domenico che esprime al Presidente la sua rinuncia alla candidatura; il CdA decide di procedere con il colloquio del candidato Tiziano Cinti.

La Commissione, considerando che il punteggio massimo previsto per il colloquio è 50 punti, decide di procedere, all'esito dei singoli colloqui, esprimendo una valutazione collegiale in *cinquantiesimi*.

La Commissione decide di procedere alla formulazione di sei domande, inserite in due buste chiuse, preparate dalla Commissione stessa, in relazione alle tematiche previste dall'articolo 6 dell'Avviso Pubblico di riferimento. |

Al candidato vengono poste domande relative ai seguenti argomenti: precedenti esperienze professionali relative alle attività di competenza del DT, Approfondita conoscenza della Tip. d'Intervento SRG06 del CSR Lazio per il Periodo 2023/2027, del Complemento di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2023/2027, del Piano di Sviluppo Locale del GAL "Terre Sabine e Tiburtine", Conoscenza delle funzioni specifiche che caratterizzano l'operato della figura per la quale si concorre.

Il candidato Dott. Tiziano Cinti prende la busta chiusa "A" nella quale sono presenti i quesiti:

1. In che modo è possibile, in base alle Sue esperienze pregresse, rappresentare le potenzialità di intervento sul territorio di una Strategia di Sviluppo Locale?

Il candidato in relazione alla domanda argomenta che, in base alle sue esperienze pregresse, è possibile rappresentare le potenzialità di intervento di una Strategia di Sviluppo Locale individuando i bisogni, gli elementi di scenario e le tendenze presenti sul territorio e nel contesto di riferimento. È inoltre necessario assumere le caratteristiche del contesto (economiche, di mercato, politiche e sociali) identificando opportunità, vincoli e canali di finanziamento; valutare l'affidabilità e le potenzialità di eventuali partner e delle strutture coinvolte/ da coinvolgere e figurare un quadro complessivo relativo al contesto, alla tipologia di intervento da realizzare ed alle sue finalità.

2. Quali sono le principali Conoscenze che a Suo giudizio deve possedere il Direttore Tecnico di un GAL?

Il candidato espone che, a sua giudizio, il Direttore Tecnico di un GAL deve conoscere le fasi, lo sviluppo e struttura di progetto, i principali canali e fonti di finanziamento, i principali strumenti e tecniche di contabilità e rendiconto nonché le metodologie di progettazione e implementazione di progetti. Molto importate è inoltre l'approfondita conoscenza della normativa specifica degli appalti e forniture e servizi e funzioni internet, le norme e disposizioni a tutela della sicurezza dell'ambiente di lavoro, gli elementi di contrattualistica del lavoro, previdenza e assicurazione, la normativa comunitaria sulla gestione dei programmi SSL. Il Direttore Tecnico deve inoltre possedere strumenti e tecniche di gestione di un budget, tecniche e metodi di coordinamento e controllo di progetti complessi, tecniche di monitoraggio di progetto, tecniche di analisi e di valutazione dell'impatto dei progetti, tecniche di gestione dei gruppi. Importante è inoltre una conoscenza degli elementi di base di applicazioni software del sistema *Windows*.

3. L'Azione Specifica inserita dal GAL nella propria Strategia: ci tratteggi i temi salienti e le modalità di messa a terra dell'iniziativa. Ci illustri anche quali siano le finalità e gli obiettivi che il GAL si propone con la sua attuazione.

Il candidato inizia ad esporre quanto richiesto dalla Commissione. L'Azione Specifica inserita dal GAL "Terre Sabine e Tiburtine" nella propria Strategia è denominata Rete Sistemica Sociale Turistica ed Ecosostenibile (ReSiSTE). Il Progetto prevede un Capofila con funzione di

coordinamento e soggetto attuatore, in questo caso il Capofila è la IX Comunità Montana "Monti Sabini Tiburtini Cornicolani e Prenestini" con sede in Tivoli, Via Tiburtina, 2, Socio del GAL che ha presentato la sua proposta.

I Partner del progetto sono:

1. Banca di Credito Cooperativo della Provincia Romana – Socio GAL “Terre Sabine e Tiburtine”
2. Lazio Innova – Partner Istituzionale Esterno, ma coinvolto per funzioni istituzionali ordinarie dell’Ente.
3. Università degli Studi di Roma “Tor Vergata” – Dipartimento di Storia, Patrimonio Culturale, Formazione e Società (SPFS) – Socio GAL “Terre Sabine e Tiburtine”
4. Condotta Slow Food “Tivoli e Valle dell’Aniene” – Socio GAL “Terre Sabine e Tiburtine”
5. ConfAgricoltura – Socio GAL “Terre Sabine e Tiburtine”
6. “Istituto Tecnico Superiore per le tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo” Accademy – Socio GAL “Terre Sabine e Tiburtine”

L’Azione Specifica ha l’obiettivo di avviare un Progetto di Rete per contribuire alla nascita, allo sviluppo e all’evoluzione di esperienze imprenditoriali nelle aree rurali che sappiano favorire modelli virtuosi per lo sviluppo locale sostenibile e duraturo per il miglioramento del sistema dei servizi e dell’accoglienza per la popolazione locale e turisti. Tale proposta verrà attuata mediante azioni di animazione, formazione e investimenti con un soggetto Capofila, i partner e i soggetti attuatori, in stretta sinergia con il GAL “Terre Sabine e Tiburtine”; prevede, inoltre, la sottoscrizione di un protocollo di intesa (ReSISTE) i cui contenuti saranno elaborati insieme alle aziende sulla base della natura delle stesse e in conformità con gli obiettivi della Rete.

Al fine di garantire efficienza e durabilità dell’investimento in relazione alla tipologia di intervento SRE04 Start Up non agricola si ritiene necessario lo studio di un’azione specifica. Tale azione persegue l’obiettivo dello sviluppo di aziende e partite iva per le quali l’avviamento risulterebbe problematico in assenza di un adeguato sostegno economico, ma anche di una adeguata formazione di impresa.

L’elemento innovativo dell’Azione nel suo complesso è la capacità di aggregare e accompagnare lo sviluppo di progetti comunitari con strumenti “avanzati” derivati dal percorso formativo per la messa a punto del progetto d’impresa e per il sostegno finanziario e allo sviluppo economico di area vasta.

L’Azione Specifica prevede un Progetto di Rete finalizzato a:

- ✓ rivitalizzare l’economia rurale attraverso la creazione di nuove attività extra agricole,
- ✓ contrastare lo spopolamento contribuendo allo sviluppo occupazionale
- ✓ sostenere la micro imprenditoria e la piccola impresa
- ✓ rafforzare le attività di rete
- ✓ avviare nuovi servizi nel territorio per rispondere ai fabbisogni della popolazione residente e incrementare i servizi per i turisti
- ✓ garantire che l’investimento attivato abbia durabilità ed efficacia nel contribuire all’occupazione nelle zone rurali.

L’Azione Specifica si articola in tre fasi:

La FASE 1 – Azione informativa consiste nell’avvio della fase preparatoria e di consultazione tra i partner per la definizione delle strategie di animazione territoriale; si pianificano le attività e si

definiscono le linee guida per il progetto formativo individuando le tematiche, obiettivi e ricadute territoriali. I destinatari sono gli startupper che intendono beneficiare del percorso formativo.

La FASE 2 – Azione Formativa prevede l'avvio dell'Intervento SRH 03 - Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali. L'investimento previsto è € 25.000,00 e prevede un sostegno per incrementare la capacità di comprendere il contesto di riferimento economico offrendo un approccio gestionale aziendale nella sua interezza e dinamicità, alternando modelli teorici a strumenti operativi. L'intervento è, inoltre, finalizzato alla crescita delle competenze e capacità professionali nei territori rurali. Questo Programma di Sviluppo Manageriale (PSM) accompagna ed abilita le competenze delle persone che vogliono avviare una nuova impresa rurale ha un positivo impatto sociale e genera nuove economie. Nel corso dell'azione vengono redatti i Business Plan di impresa e il protocollo di intesa ReSiSTE. Il Beneficiario è il soggetto pubblico o privato accreditato per le attività di formazione; mentre i destinatari sono:

- ✓ le persone fisiche o giuridiche che, al momento della presentazione della domanda di sostegno, risultano agricoltori attivi e che diversificano la propria attività avviando un'attività extra-agricola di nuova costituzione in forma di microimprese o piccole imprese come definite nell'Allegato I al Reg. (UE) n. 702/2014;
- ✓ le microimprese o piccole imprese non agricole, ai sensi del Reg. (UE) n. 702/2014, costituite da almeno 6 mesi alla data di presentazione della domanda di sostegno, che avviano nuove attività mai svolte in precedenza nel territorio del GAL. La nuova attività deve essere avviata nel territorio del GAL.

La FASE 3 – Accelerazione d'impresa prevede:

- Intervento SRE04 - Start up non agricole che prevede un investimento di € 375.000,00 sostegno per l'avviamento di nuove attività imprenditoriali in ambito extra-agricolo nelle zone rurali (start-up non agricole) mediante l'erogazione di servizi specialistici per l'accesso agli aiuti per l'avvio della impresa. L'intervento lavora in connessione con l'SRH 03, cui è legata in termini di efficacia complessiva. L'intervento prevede l'utilizzo di criteri di ammissibilità e di selezione specifici, definiti in modo da garantire la parità di trattamento dei richiedenti, un migliore utilizzo delle risorse finanziarie e l'orientamento del sostegno in conformità con gli obiettivi dell'intervento.
- Protocollo d'Intesa ReSiSTE L'intervento prevede un Il protocollo d'Intesa viene elaborato in collaborazione con il partenariato e nell'ambito delle attività di formazione in maniera concertata con i partecipanti e sulla base delle tipologie d'impresa in Start Up. Lo scopo è indirizzare le future aziende rurali ad attivare i processi di programmazione comune e interrelazioni territoriali stabili ritenuti benefici al perseguimento degli obiettivi complessivi dell'Azione Specifica e della Strategia complessiva.

Investimento previsto:

Il premio sarà erogato obbligatoriamente in due rate:

- 70% del premio la prima rata, corrisposto all'avvio del Piano di Sviluppo Aziendale.
- 30% del premio la seconda rata, corrisposto a conclusione del Piano di Sviluppo Aziendale.

4. Il processo di Monitoraggio e Valutazione del GAL: ci descriva come, da Direttore, imposterebbe tale attività.

Per il periodo 2023/2027, come per il precedente 2014/2022, la valutazione LEADER sarà compito obbligatorio per i GAL, comprendendo con ciò le operazioni di monitoraggio e valutazione della politica di sviluppo rurale messa in atto dal GAL. Nello specifico, la valutazione è considerata come un vero e proprio processo continuo di apprendimento e interazione partecipata tra i diversi attori che insieme concorrono alla formulazione delle domande di valutazione e al loro soddisfacimento. Durante il percorso il GAL dovrà costruire il proprio Disegno di Valutazione, scegliendo ed integrando le domande valutative più affini alla propria SSL, contenuta nel PSL, talune legate agli Ambiti di Interesse contenuti nello stesso PSL, talaltre relative all'efficienza e d'efficacia delle Azioni intraprese.

5. Nel PSL è stato inserito il Progetto di Cooperazione LEADER: quale è il tema portante e come mai è stato individuato; quali sono gli obiettivi, i partner principali, le finalità

Il candidato espone alla Commissione il Progetto di Cooperazione LEADER introdotto nella Strategia del GAL. Il Progetto denominato PERCORRENDO LE VIE DI PELLEGRINAGGIO DAGLI APPENNINI A ROMA: "LA VIA DI FRANCESCO", con una durata prevista di 20 mesi da maggio 2024 a dicembre 2025, ha l'obiettivo di migliorare l'organizzazione e la fruizione di itinerari e percorsi lungo la Via di Francesco, incrementando il coinvolgimento delle comunità residenti: solo se i cittadini sono realmente coinvolti nella strutturazione di itinerari, specie quelli di fruizione lenta, essi divengono per chi li percorre una esperienza autentica: "lentezza" significa valorizzare i territori, anche quelli meno conosciuti, in chiave sostenibile. Questo approccio, se ben sviluppato, risalta le peculiarità dei luoghi, abbracciandone cultura e tradizioni, con positivi effetti sull'economia. Tuttavia il successo di queste politiche si realizza solo se Comuni, Cittadini, Imprese, Associazioni e Volontari prendono a cuore la segnaletica, la pulizia dei sentieri e la manutenzione delle aree sosta, delle zone di ombra e di tutti quegli aspetti che per chi cammina sono tutto fuorché un dettaglio. Spesso, infatti, ci si trova di fronte a itinerari che sulla carta hanno un fondamento storico e/o un elevato valore naturalistico, ma che purtroppo sono poco "sentiti" dalla popolazione che ci vive e, dunque, sono inesorabilmente trascurati. L'intervento dei GAL ha il compito di stimolare la connessione tra l'offerta di turismo lento che dipende dalla presenza dei cammini e le Comunità locali che ne sono attraversati. In questo modo i piccoli borghi e centri rurali possono rappresentare veri e propri attrattori per turisti alla ricerca di "esperienze", e contribuire a generare un indotto per la popolazione locale, nuove opportunità occupazionali per le giovani generazioni. Il valore aggiunto di un progetto di cooperazione tra i territori rurali delle regioni Umbria e Lazio, accomunati da percorsi e valichi secolari, è proprio quello di esaltare le specificità e le diversità di ciascun territorio, in un unico disegno in grado di attrarre escursionisti per una giornata, ma anche turisti che decidono di attraversare borghi, piccoli centri, fiumi e canali, valli, vallate, colline, montagne, fermandosi per più giorni nelle aree rurali, creando economia e posti di lavoro. "La Via di Francesco" è un unico cammino per raggiungere Assisi sui passi di San Francesco, partendo da Nord (Firenze - Rimini - La Verna) o da Sud (Roma), La "Via di Francesco" è un itinerario che collega i luoghi che testimoniano la vita e la predicazione del Santo di Assisi, che ripercorre l'esperienza francescana nelle terre che Francesco ha calcato nelle sue itineranze. L'Umbria è ancora oggi percepita come "la terra di Francesco", nutrita di una spiritualità che parla di amore per le piccole cose, di rispetto e gratitudine per il creato. Il Lazio rurale la connette alla Città eterna, nell'anno di celebrazione del Giubileo 2025 – Giubileo della Speranza.

Il progetto coinvolge i GAL, umbri e laziali, nei cui territori di riferimento transita la “Via di Francesco”. In particolare, attraverso l’approccio partecipato tipico del LEADER, i GAL intendono organizzare itinerari e percorsi che siano strutturati con servizi efficienti e con il coinvolgimento della popolazione locale:

- GAL Terre Sabine e Tiburtine – Capofila (LAZIO)
- GAL Vette Reatine (LAZIO)
- GAL Ternano (UMBRIA): Budget da definire secondo tempistiche AdG Umbria
- GAL Valle Umbra e Sibillini (UMBRIA): Budget da definire secondo tempistiche AdG Umbria
- GAL Media Valle del Tevere (UMBRIA): Budget da definire secondo tempistiche AdG Umbria

È stato invitato a partecipare anche il GAL Sabino (LAZIO).

Il progetto interregionale mira a ottenere in modo unico e diffuso, coordinamento, organizzazione e promozione degli itinerari presenti sul territorio connessi alla “Via di Francesco” (itinerario principale e varianti), con un miglioramento dei servizi offerti e un un livello di organizzazione più efficiente.

In particolare, si propone di realizzare:

- Mappatura degli itinerari esistenti;
- Coinvolgimento della comunità locale e dei portatori di interesse (meeting di partenariato) finalizzato a realizzare un censimento completo, condiviso e aggiornato dei servizi lungo l’itinerario;
- redazione di schede dei prodotti da utilizzare nell’implementazione di siti internet;
- realizzazione di *Study Visit*;
- Piano di Comunicazione e marketing territoriale;
- Realizzazione di un portale on line che accolga tutti i contenuti prodotti a disposizione dei visitatori;
- la diffusione al grande pubblico, su larga scala, delle opportunità turistiche degli itinerari regionali, attraverso gli eventi locali e l’evento nazionale a Roma.

6. Quali sono le principali Attività che a Suo giudizio deve svolgere il Direttore Tecnico di un GAL? Le principali attività che il Direttore Tecnico di un GAL deve svolgere sono la predisposizione dei bandi relativi alle Tipologie di Intervento previste dal PSL rivolti ai potenziali beneficiari in regime di aiuto da sottoporre all'approvazione del CdA e dell'AdG; le attività di definizione delle procedure per la presentazione, la selezione e il controllo delle domande; l’attività di monitoraggio; la predisposizione della relazione annuale sullo stato di avanzamento per ciascuna annualità del PSL; la direzione e coordinamento della struttura operativa del GAL e di eventuali collaboratori esterni; la finalizzazione degli obiettivi strategici presentati nel PSL; supporto all'organo esecutivo del GAL, partecipazione alle riunioni del CdA e dell'Assemblea e predisposizione di una periodica pianificazione delle attività, atta a garantire il rispetto degli impegni assunti; la responsabilità dei procedimenti posti in essere in attuazione del PSL secondo la normativa vigente e coordinamento operativo delle azioni; la supervisione dei pagamenti in favore dei fornitori di beni e servizi da effettuare a cura dell'ufficio finanziario; la promozione di azioni utili alla costituzione di reti ed a progetti di cooperazione con altre aree sia a livello interterritoriale che transnazionale; il coordinamento dell'attività di assistenza ai beneficiari Leader in ordine alle questioni di carattere

amministrativo e tecnico; la gestione, su incarico del Consiglio di Amministrazione, dei rapporti di lavoro del personale del GAL, compreso la determinazione dell'orario di lavoro, delle ferie e permessi, del trattamento economico, dei provvedimenti disciplinari, nel rispetto dei pertinenti contratti di lavoro; la partecipazione alle azioni di promozione del territorio organizzate a livello locale, regionale, nazionale; il controllo della gestione amministrativa, finanziaria e rendicontazione di eventuali e sopravvenuti progetti di cooperazione al momento non previsti nel quadro economico e nella Strategia del GAL; i rapporti con il pubblico, con il partenariato economico sociale, con gli Enti Locali, con la Rete Nazionale LEADER, con ASSOGAL e ASSOLEADER e con i competenti uffici regionali, nazionali e UE, nella fase di avvio e realizzazione delle iniziative contenute nel PSL; la collaborazione con il RAF nell'esperimento di procedure d'appalto di servizi e forniture; la formazione graduatorie e proposte di approvazione dei progetti al CdA; il Coordinamento del Nucleo di Valutazione interno al GAL.

Dopo il colloquio, la Commissione, in seduta riservata, procede ad indicare la seguente votazione, considerando le domande rivolte e gli esiti del colloquio del Dott. Tiziano Cinti:

Valutazione: 50/50

Il Colloquio termina alle ore 15.00.

Alle ore 15:05 entra il Consigliere Guido Trugli.

2) Selezione del **Responsabile Amministrativo e Finanziario (RAF)** del GAL “Terre Sabine e Tiburtine” – ore 15.30

Il Presidente comunica al Consiglio l'arrivo della PEC (05/12/2023 18:49) del Dott. Francesco Settimi il quale comunica che non parteciperà alla fase selettiva relativa ai colloqui.

Preso atto della rinuncia espressa dal Dott. Settimi la Commissione procede alle ore 15.35 ad esaminare in seduta pubblica il Candidato Dott. Francesco Ferri.

La Commissione, considerando che il punteggio massimo previsto per il colloquio è 50 punti, decide di procedere, all'esito dei singoli colloqui, esprimendo una valutazione collegiale in *cinquantesimali*.

Al candidato vengono poste domande relative ai seguenti argomenti: precedenti esperienze professionali relative alle attività di competenza del RAF”, Approfondita conoscenza della Tip. d'Intervento SRG06 del CSR Lazio per il Periodo 2023/2027, del Complemento di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2023/2027, del Piano di Sviluppo Locale del GAL “Terre Sabine e Tiburtine”, Conoscenza delle funzioni specifiche che caratterizzano l'operato della figura per la quale si concorre.

Il Candidato procede:

- ad illustrare le esperienze professionali attuali e pregresse procedendo ad elencare le attività svolte per conto di Enti Pubblici e per Privati. In particolare, il candidato si è soffermato sulle sue competenze specifiche e sulle modalità di svolgimento del ruolo di Responsabile Amministrativo e Finanziario (RAF);

- a descrivere il Programma di Sviluppo Rurale, inquadrando genericamente gli obiettivi e le azioni territoriali, con particolare attenzione, alle funzioni di Responsabile Amministrativo e Finanziario (RAF) per l'applicazione del progetto di sviluppo locale;
- a descrivere gli attrattori di territorio, facendo emergere la conoscenza approfondita delle diverse realtà culturali e naturalistiche esistenti, da mettere a sistema per l'applicazione del progetto di sviluppo;
- a descrivere il quadro socio - economico del territorio descrivendo le competenze acquisite nell'ambito delle attività svolte per conto di Enti Pubblici e privati.

Dopo il colloquio, la Commissione, in seduta riservata, procede ad indicare la seguente votazione, considerando le domande rivolte e gli esiti del colloquio del Dott. Francesco Ferri:

Valutazione: 44/50

Il Colloquio termina alle ore 16.00

Il Presidente riepiloga al Consiglio le fasi della procedura di selezione per il **Direttore Tecnico (DT)** e del **Responsabile Amministrativo e Finanziario (RAF)** del GAL “Terre Sabine e Tiburtine” in ordine agli Avvisi approvati con CdA n. 4 del 10/10/2023 e n. 5 del 03/11/2023, alle domande pervenute, e gli esiti risultati dai colloqui effettuati come di seguito riepilogati:

1) Avviso Pubblico Direttore Tecnico (DT) del GAL “Terre Sabine e Tiburtine”:

CANDIDATO	TITOLI	COLLOQUIO	TOTALE
Cinti Tiziano	49	50	99
Noviello Tommasino Domenico	41	Rinunciatorio	Non valutabile

2) Avviso Pubblico Responsabile Amministrativo e Finanziario del GAL “Terre Sabine e Tiburtine”:

CANDIDATO	TITOLI	COLLOQUIO	TOTALE
Settimi Francesco	42	Rinunciatorio	Non valutabile
Ferri Francesco	35	44	79

Pertanto, preso atto degli atti richiamati, reputati il Dott. Tiziano Cinti e il Dott. Francesco Ferri **idonei** in base alle esperienze effettuate ed ai singoli colloqui motivazionali,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Con votazione unanime e favorevole resa nei modi di legge,

DELIBERA:

- 1) di individuare quale **Direttore Tecnico (DT) del GAL “Terre Sabine e Tiburtine”** per l’attuazione del Piano di Sviluppo Locale Programmazione 2023/2027 il Dott. Tiziano Cinti, nato a Roma il 12.08.1977;
- 2) di individuare quale **Responsabile Amministrativo e Finanziario (RAF) del GAL “Terre Sabine e Tiburtine”** per l’attuazione del Piano di Sviluppo Locale Programmazione 2023/2027 il Dott. Dott. Francesco Ferri, nato a Roma il 24.07.1976;
- 3) di dare atto che la formale sottoscrizione dei relativi contratti con i professionisti individuati decorrerà dall’eventuale effettivo inizio delle attività del GAL e dalla verifica presso l’Autorità di Gestione - Regione Lazio della data di ammissibilità della spesa a valere sul PSL 2023/2027.

Esaurita la discussione, il Presidente propone di procedere all’esame del successivo Avviso Pubblico all’ordine del giorno.

3. Definizione dei criteri per la raccolta dei preventivi relativi alla Polizza RC Patrimoniale e D&O per membri del Consiglio di Amministrazione del GAL

Al fine di garantire una copertura RCT dei membri del Consiglio di Amministrazione e, in generale, della struttura amministrativa e operativa del GAL, il Presidente propone al Consiglio di avviare un’analisi di mercato finalizzata alla individuazione delle migliori modalità/offerte assicurative.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Con votazione unanime e favorevole resa nei modi di legge,

DELIBERA:

- 1) di dare mandato al Presidente di procedere all’analisi di mercato atta ad individuare le migliori modalità assicurative e di presentarla nel prossimo Consiglio di Amministrazione.

Esaurita la discussione, il Presidente propone di procedere all’esame del successivo punto all’ordine del giorno.

4. Varie ed eventuali:

a) Preparazione Assemblea Soci:

Il Presidente introduce il punto all’ordine del giorno illustrando l’OdG dell’Assemblea dei Soci, prevista in data odierna ed in successione alla seduta di CdA, alle ore 17.30, indicando (Punti 1 e 2 dell’OdG) la necessità di aggiornare i Soci circa le novità intercorso relativamente alla pubblicazione della graduatoria di ammissibilità delle Strategie di Sviluppo Locale (Determinazione Regionale N. G16088 del 30/11/2023), dando lettura della comunicazione ufficiale Prot. 1399332 del 01/12/2023 (Allegato 1) con cui la Regione Lazio comunica a mezzo PEC al GAL l’ammissibilità della sua proposta e l’immediata attivazione per le finalità previste all’Art. 33 del Reg. (UE) 1060/2021.

Il Presidente propone di commentare analiticamente il punteggio attribuito dalla commissione regionale alla proposta del GAL, sottolineando che si è ottenuto il massimo del

punteggio (26/26) nel criterio che valutava la qualità e coerenza progettuale, aggiungendo gli 8 punti dell'Azione Specifica (progetto RESISTE), valutata positivamente dalla Commissione.

Il Presidente continua rimarcando che la suddetta comunicazione regionale Prot. 1399332 del 01/12/2023, ai sensi del combinato disposto dagli Artt. 32 e 33 del Reg. (UE) 1060/2021 che presiede alla Programmazione europea 2023/2027 del FEASR, non solo accerta l'avvenuto finanziamento per l'intero importo richiesto, pari ad € 4.161.015,52, ma dispone anche l'immediata esecutività per le finalità previste del GAL nella sua interezza operativa.

In conseguenza di quanto esposto, il Presidente propone di illustrare ai Soci come, nelle scorse settimane, il CdA abbia lavorato alle procedure di evidenza pubblica atte a definire l'organigramma tecnico del GAL, definendo le 5 figure costituenti il nucleo tecnico ed amministrativo di base (Direttore Tecnico-DT, Responsabile Amministrativo e Finanziario-RAF, Responsabile delle Segreterie, Responsabile dei Rapporti con il Partenariato, Responsabile della Comunicazione ed Animazione Territoriale), nonché le figure di supporto occorrenti (Consulente contabile e giuslavorista, già selezionato; DPO e RSSP, ancora da selezionare nella prossima seduta del CdA, programmata per il 10/01/2024, alla luce delle molte candidature pervenute alla scadenza dei rispettivi Avvisi Pubblici). Al termine, si propone una presentazione delle figure selezionate, al Punto 4) dell'OdG.

Il Presidente propone inoltre di annunciare all'Assemblea che dal primo gennaio 2024 verranno sottoscritti i relativi contratti ed il GAL inizierà a pieno regime le proprie attività, mentre l'ultimo adempimento che resta da compiere invece con l'A.d.G. regionale è l'eventuale negoziato di rimodulazione del PSL alla luce delle norme e disposizione attuative esistenti e redigende, da cui scaturirà il vero e proprio Atto di Concessione del finanziamento ottenuto.

Alla luce di quanto formulato, il Presidente propone di chiedere ai Soci mandato pieno ed operativo per operare atti relativi e consequenziali alla procedura di attivazione completa del GAL "Terre Sabine e Tiburtine".

Per quanto attiene invece (Punto 3 dell'OdG) l'individuazione dell'ammontare complessivo e delle modalità di ripartizione della quota associativa annuale 2024, il Presidente propone di informare i Soci che è necessario iniziare la riflessione circa l'eventuale istituzione e determinazione della quota sociale per l'esercizio finanziario 2024, chiarendo che vi saranno certamente spese non ricomprese nel finanziamento ottenuto, citando, una per tutte, la necessità di garantire coperture assicurative all'operato del CdA e delle figure tecniche apicali del GAL.

Inoltre, al raggiungimento dell'80% dell'utilizzo dei fondi concessi dalla Regione per il funzionamento interno del GAL in ogni suo aspetto, per il completamento dell'ultimo 20%, pari ad € 166.300,00 circa, il GAL dovrà operare anticipando i costi, come previsto e comunicato ai Soci sin dall'inizio del progetto; pertanto, occorre dotarsi per tempo, scaglionandone l'accumulo negli anni, di risorse atte a coprire l'importo residuo. Queste risorse potrebbero essere composte, in quantità e percentuali variabili:

1. da quote sociali accumulate negli anni 2024/2027 che, al netto degli accantonamenti di garanzia previsti dalla norma, ammontano ad oggi a circa 10.000,00 euro quale avanzo dalle quote associative iniziali che i Soci stanno man mano versando;

2. da un potenziale Fido scoperto bancario, da concordare con il socio BCC Provincia Romana, su garanzia personale del Presidente.

Pertanto, l'Assemblea dovrà procedere all'inizio del 2024, a partire da una congrua e motivata proposta formulata ai Soci dal CdA, alla definizione della quota associativa 2024 e alle relative modalità di distribuzione tra i Soci, al fine di pareggiare le esigenze, tenendo conto della disponibilità eventualmente offerta dal socio BCC Provincia Romana, verso la quale il Presidente propone di impegnare tutto il CdA ad aprire un immediato tavolo di interlocuzione sul tema.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Con votazione unanime e favorevole resa nei modi di legge,
DELIBERA:

- di approvare totalmente la proposta di impostazione dell'OdG assembleare formulata dal Presidente.

b) Programmazione e calendarizzazione della prossima seduta del CdA

Il Presidente chiede ai Consiglieri di individuare una data per la prossima seduta del Consiglio di Amministrazione, proponendo il primo mercoledì dopo le festività Natalizie.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
dopo breve discussione, DELIBERA

- di approvare la proposta del Presidente, individuando la prossima data per la convocazione del Consiglio di Amministrazione il giorno mercoledì 10 gennaio 2024 alle ore 14:00, in sede da definire successivamente.

Non essendoci altro da deliberare, la seduta viene sciolta alle ore 17:00.

F.to Nello Rondoni
Presidente
G.A.L. "Terre Sabine e Tiburtine"

F.to Gabriella Cinelli
Segretario
G.A.L. "Terre Sabine e Tiburtine"